



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA - 20 maggio 2008

UIL-Penitenziari : Nasce il CODIPE

“ Tra la realizzazione annunciata di nuove carceri e la molto prossima implosione del sistema penitenziario c’è ancora il tempo di ragionare su soluzioni possibili. Su alcune questioni delicate bisogna intervenire con prudenza e responsabilità, per questo voglio vivamente sperare che il prossimo Consiglio dei Ministri nel discutere il pacchetto sicurezza approcci alla questione penitenziaria consapevole delle tensioni che potrebbero ingenerarsi all’interno degli istituti penitenziari e delle conseguenti ricadute sugli operatori penitenziari e sulla sicurezza pubblica ”

Con queste parole il Segretario Generale della UIL PA -Penitenziari, Eugenio SARNO, ha concluso i lavori della Direzione Nazionale convocata a Ostia.

“Sento molto parlare di modifiche alla Gozzini – ha detto ancora SARNO- è chiaro che tutto si può modificare , però, in ragione di un progetto ben definito. Se l’obiettivo è perseguire la certezza della pena trovo contraddittorio intervenire su una norma che incide su soggetti, comunque, sottoposti a regime detentivo e nulla si apprende in ordine a modifiche alla Legge Simeoni (1998) per la quale chi è condannato a meno di tre anni di reclusione non va in carcere. Ciò – ha proseguito il Segretario – indica chiaramente la tortuosità e la complessità del percorso. Un richiamo alla prudenza e alla competenza, quindi, ci pare doveroso. Sono certo , però, che il Ministro Alfano troverà il tempo per ascoltare anche chi quotidianamente si confronta con le difficoltà del sistema ed è in grado di poter offrire contributi competenti e pertinenti”

Nel corso della due giorni di lavoro l’organismo statutario della UIL PA – Penitenziari ha anche formalizzato il via libera a www.baschiblu.info (il nuovo portale d’informazione e approfondimento) e deliberato la costituzione del CODIPE (Comitato Dirigenti Penitenziari).

La dottoressa Angela Greco, Dirigente in servizio presso il Provveditorato di Napoli, è stata eletta portavoce del CODIPE. Sarà affiancata da un Ufficio di Presidenza composto da Mormina Milena (Catania), Andreozzi Patrizia (Roma), Proto Ciro (Napoli).

“ Per una Amministrazione Penitenziaria moderna ed efficiente – ha detto la neo portavoce del CODIPE – occorre lavorare per aggregare e non per disgregare. I dirigenti penitenziari sono portatori di responsabilità specifiche che debbono trovare riconoscimento e soddisfazione attraverso la contrattualizzazione della categoria. La situazione negli istituti non è delle più facili e bisogna fare appello alla responsabilità. Per questo è necessario alimentare il dialogo tra le varie componenti affinché tutti gli operatori penitenziari possano affrontare questa difficile fase consapevoli di una ritrovata attenzione. Soprattutto in un momento storico in cui il governo pensa di considerare reato l’immigrazione clandestina. Se ciò fosse il sistema penitenziario precipiterebbe, ad ore, nell’assoluta ingestibilità per deficienza ricettiva e mancanza di risorse umane e logistiche”